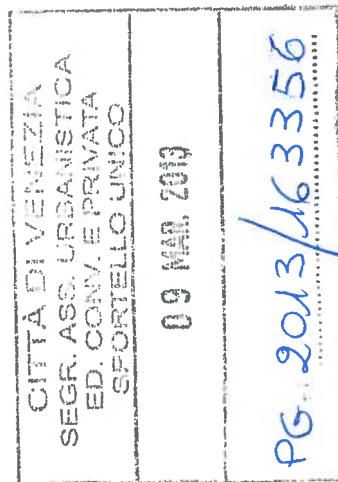


Regione Veneto

Provincia di Venezia

Comune di Venezia



P.A.T. DEL COMUNE DI VENEZIA

**TAVOLO TECNICO CONCERTATO PER LA
CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI**

VERBALE DEL 26 MARZO 2013

IL TAVOLO TECNICO CONCERTATO

L'accordo di pianificazione, che ha attivato la procedura concertata tra il Comune di Venezia, la Provincia di Venezia e la Regione del Veneto per l'approvazione del PAT del Comune di Venezia, è stato siglato in data 20/01/2009 (prot. 2009.0025044) stabilendo che la metodologia di lavoro preveda la valutazione delle osservazioni nell'ambito della Conferenza di Servizi alla quale presenziano i soggetti firmatari dell'accordo di pianificazione. Tale accordo stabilisce inoltre le linee guida che definiscono come accoglibili le osservazioni che si configurino come portatrici di interessi collettivi, che siano coerenti con gli obiettivi del documento preliminare e che tendano a proporre ipotesi di miglioramento del piano.

Successivamente al trasferimento delle competenze in materia di urbanistica alla Provincia di Venezia a seguito dell'approvazione del P.T.C.P. (D.G.R. n. 3359 del 30.12.2010), il Comune di Venezia, dopo una fase di confronto istituzionale e nell'ottica della co-pianificazione di cui all'art. 15 della L.R. 27 Aprile 2004 n. 11, ha sottoscritto gli elaborati del P.A.T. con la Provincia di Venezia, in quanto ente competente all'approvazione dei Piani di Assetto del Territorio comunali. La sottoscrizione degli elaborati è avvenuta in data 30/11/2011, e ha dato avvio alla fase di adozione del PAT conclusasi con Delibera di Consiglio Comunale del 30-31/01/2012, n.5.

Si è ravvisata quindi, sempre nell'ambito della procedura concertata intrapresa con l'accordo di pianificazione, la necessità condividere tra Comune e Provincia i contenuti dei criteri di valutazione per la controdeduzione delle osservazioni avanzate al PAT adottato (deliberazione del C.C. n. 104 del 21 Dicembre 2012) nonché gli esiti, conseguenti all'applicazione di tali criteri, della controdeduzione ad ogni singola proposta di modifica contenuta nelle osservazioni stesse, al fine di arrivare alla fase conclusiva della Conferenza di Servizi preordinata alla conclusione del procedimento di approvazione del PAT.

A tal fine è stato indetto il "tavolo tecnico concertato" tra Comune di Venezia, Provincia di Venezia e Regione del Veneto, con l'intento di esaminare e condividere i contenuti delle controdeduzioni alle osservazioni al P.A.T., riunito in data odierna e che vede la presenza di:

PARTECIPANTI		
Comune di Venezia	Assessore all'Urbanistica	Prof. Ezio Micelli
	Direttore Sviluppo del territorio	Arch. Oscar Giroto
Provincia di Venezia	Assessore all'Urbanistica	Sen. Mario Dalla Tor
	Direttore Pianificazione Territoriale Urbanistica	Arch. Danilo Gerotto
Regione del Veneto	Nessun presente	

Handwritten signatures and notes on the right margin, including a large signature and the name 'Stano'.

LE OSSERVAZIONI AL PAT DEL COMUNE DI VENEZIA

La fase finale del processo partecipativo definito dalla L.R. 11/2004 ha previsto che, a seguito dell'adozione e pubblicazione del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) e della relativa Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S), fosse concessa la facoltà di intervenire nel processo di pianificazione a tutti i soggetti pubblici e privati attraverso l'istituto delle osservazioni al piano.

Il Piano di Assetto del Territorio del Comune di Venezia è stato adottato dal C.C. in data 30-31/01/2012.

Il periodo fissato dalla L.R. 11/2004 (comma 5, art. 15) comprendente la pubblicazione del P.A.T. e della V.A.S. e la possibilità di presentare le osservazioni (30 giorni di pubblicazione più 30 giorni successivi) è decorso dal 30 Marzo 2012 al 29 Maggio 2012.

Le osservazioni avanzate al P.A.T. e alla V.A.S. sono 780 che, presentando al loro interno più proposte di modifica, sono state divise in singole "proposte di modifica" (identificate come sub-osservazioni) schedate puntualmente per tema e argomento. Tali proposte di modifica assommano a n. 1603.

Pur considerando che la procedura di approvazione del PAT, definita dall'art. 15 della LR 11/2004, non prevede il pronunciamento del Consiglio Comunale in merito alla controdeduzione delle osservazioni avanzate e che pertanto l'assenza di tale pronunciamento risulterebbe ininfluente ai fini della regolarità della procedura di approvazione del PAT, il Comune di Venezia ha comunque ritenuto opportuno che la partecipazione alla Conferenza di Servizi preordinata all'approvazione del Piano, non potesse prescindere da una formale definizione dei criteri di valutazione alle osservazioni pervenute che, coerentemente con gli indirizzi e gli obiettivi del Piano adottato, andassero ad integrare il mandato che il Consiglio stesso aveva attribuito al Sindaco, ai sensi del comma 7 dell'art. 15 della LR 11/2004, all'atto di adozione del PAT.

Con deliberazione del C.C. n. 104 del 21 Dicembre 2012 (Integrazione dell'autorizzazione al sindaco per la partecipazione alla conferenza di servizi. Approvazione dei criteri di valutazione per la controdeduzione delle osservazioni) sono stati pertanto approvati i criteri di valutazione, utilizzati dagli uffici, per fornire adeguata risposta alle diverse richieste giunte attraverso le osservazioni avanzate al PAT ed alla relativa VAS.

La fase successiva riguarda quindi la condivisione degli esiti della loro applicazione, che costituisce il contenuto delle controdeduzioni alle osservazioni, con i soggetti facenti parte dell'accordo di pianificazione siglato il 20/01/2009.

ELABORATI

Gli elaborati all'esame del tavolo tecnico concertato, da considerarsi parte integrante del presente verbale, trattano nel dettaglio quanto sopra esposto.

Si tratta più precisamente di:

- 1 - Criteri di valutazione: **Allegato B - Relazione, alla Delibera C.C. n. 104/ 2012**
- 2 - Criteri di valutazione: **Allegato B1 - Schede, alla Delibera C.C. n. 104/2012**
- 3 - Controdeduzioni alle osservazioni - **1. Relazione e controdeduzioni alle osservazioni**
- 4 - Controdeduzioni alle osservazioni - **2. Controdeduzioni alle proposte di modifica**
- 5 - Controdeduzioni alle osservazioni - **3. Allegati grafici alle controdeduzioni con parere favorevole o parzialmente favorevole (Parte 1 - dalla 1 alla 307 ; Parte 2 - dalla 308 alla 780)**

DEFINIZIONE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LR 11/2004

Il tavolo tecnico concertato con la Provincia di Venezia conclude la procedura di condivisione, che precede la conferenza di servizi decisoria per l'approvazione del PAT del Comune di Venezia, definita nell'accordo di pianificazione (siglato in data 20/01/2009 prot. 2009.0025044) che ha previsto i seguenti passaggi:

- Sottoscrizione degli elaborati del PAT tra Provincia di Venezia e Comune di Venezia (in data 30/11/2011)

Handwritten signature: Giulio P. M...
Handwritten signature: Piero...

In questa fase, a seguito di una serie di incontri concertati, la Provincia di Venezia si è espressa con Delibera di Giunta n. 159/2011 del 9/11/2011 e successiva delibera di rettifica n.185/2011 del 14/12/2011 stabilendo di integrare i contenuti del PAT attraverso il recepimento di una serie di indicazioni puntuali. Alcune indicazioni erano comunque già state recepite nel PAT e inserite nel documento licenziato dalla Giunta Comunale in data 23/12/2010, che ha dato avvio alla procedura di adozione.

- Adozione del PAT in Consiglio Comunale (D.C.C. n.5 del 30-31/01/2012)

L'adozione del PAT in Consiglio Comunale ha concluso la discussione che ha previsto una fase di partecipazione e concertazione con i vari portatori di interesse e una fase di condivisione istituzionale all'interno delle Commissioni Consiliari e delle Municipalità. Il piano è stato adottato con una serie di emendamenti in parte derivati e recepiti dalle fasi di partecipazione e concertazione e in parte definiti durante la discussione in aula.

- Pubblicazione del P.A.T. e della V.A.S. (30 Marzo 2012 - 29 Maggio 2012)

In questa fase sono state presentate 780 osservazioni al P.A.T. e alla V.A.S, pari a n. 1.603 "proposte di modifica". Con deliberazione del C.C. n. 104 del 21 Dicembre 2012 (Integrazione dell'autorizzazione al sindaco per la partecipazione alla conferenza di servizi. Approvazione dei criteri di valutazione per la controdeduzione delle osservazioni) sono stati approvati i criteri di valutazione delle osservazioni, utilizzati dagli uffici per fornire adeguata risposta alle diverse richieste giunte attraverso le osservazioni avanzate da tutti i portatori di interesse.

ULTERIORI CONTRIBUTI ASSUNTI DAL TAVOLO TECNICO

Il Comune concorda con la Provincia, in quanto coerente con gli obiettivi di sostenibilità ed i contenuti programmatici del PAT adottato, quanto segue:

- Considerato che il PAT adottato ha assunto la disposizione della Delibera di Giunta Provinciale n. 159/2011 relativa all'attuazione del "Quadrante Tessera" attraverso "uno specifico accordo di programma, da sottoscrivere con la Regione Veneto, anche in anticipazione rispetto al P.I., trattandosi di progetto strategico ai sensi dell'art. 26 della L.R. 11/04, come definito dall'articolo 5, comma 2, lettera d), delle N.T.A di PTRC adottato", si concorda che, nel caso l'esito di tale accordo di programma comporti una modifica nell'individuazione dell'ambito per tale previsione, non debbano essere modificate, sia dal punto di vista dimensionale delle nuove urbanizzazioni che da quello delle funzioni insediabili, le disposizioni contenute nell'art. 32 delle NT del PAT.
- Il Piano degli Interventi, negli ambiti oggetto di trasformazione territoriale, dovrà raccordarsi con il Piano delle Acque al fine di eliminare o ridurre drasticamente il rischio idraulico, ove presente, in coerenza con gli atti di indirizzo della L.R. 11/2004.

La Provincia propone ed il Comune accetta, in quanto non modificativo degli obiettivi di sostenibilità ed i contenuti programmatici del PAT adottato, quanto segue:

- Considerato che il PAT adottato ha assunto la disposizione della Delibera di Giunta Provinciale n. 159/2011 relativa all'attuazione del "Quadrante Tessera" attraverso "uno specifico accordo di programma, da sottoscrivere con la Regione Veneto, anche in anticipazione rispetto al P.I., trattandosi di progetto strategico ai sensi dell'art. 26 della L.R. 11/04, come definito dall'articolo 5, comma 2, lettera d), delle N.T.A di PTRC adottato", tale accordo di programma potrà prevedere la possibilità di partecipazione di soggetti privati al fine di agevolare l'acquisizione delle risorse territoriali necessarie alla realizzazione delle opere infrastrutturali riferite al "Quadrante Tessera".
- Considerato che l'art. 35 bis delle N.T. costituisce la formalizzazione di intenti che non comporta alcuna scelta progettuale conformativa riferibile alle specifiche competenze di

pianificazione assunte dal PAT bensì l'assunzione di un indirizzo programmatico dell'Amministrazione Comunale volto all'approfondimento delle tematiche trattate dalla norma, si sostituiscono, al primo capoverso dell'articolo, le parole "il PAT assume" con le parole "l'Amministrazione Comunale assume".

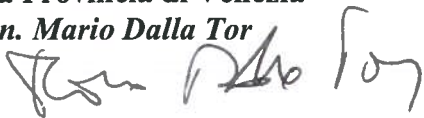
- A seguito delle varie osservazioni pervenute che trattano il tema specifico del programmato collegamento tra la "rotatoria Arzeroni" ed il previsto casello di Martellago (uscita dal Passante autostradale) attraverso il nuovo asse denominato "Terraglio Ovest" e del conseguente dibattito in Consiglio Comunale, si considera che la non conformatività del PAT ed in particolare dei tracciati relativi alla viabilità principale da questo proposti, consente una semplificazione delle relative grafie (che saranno comunque oggetto di procedimenti di accordo tra diversi enti) mantenendo in essere tutte le valutazioni di cautela ambientale e territoriale evidenziate dal citato dibattito, riportate nelle NT del PAT. Si considera inoltre opportuno indicare, lungo il programmato collegamento tra la citata rotatoria ed il Comune di Spinea, attraverso il nuovo asse denominato "strada dei Bivi", la possibilità di connessione con la viabilità esistente (via Scaramuzza). Pertanto si modifica la grafia presente nel PAT adottato con un'indicazione di massima che identifica nella "rotatoria Arzeroni" esclusivamente il punto di partenza del previsto nuovo tracciato e con l'inserimento di una grafia di connessione tra la direttrice "strada dei Bivi" e la via Scaramuzza, così come riportato nello stralcio della Tav. 4a allegato al presente verbale.

La Provincia evidenzia ed il Comune prende atto che le disposizioni dell'art 28 della l.r. 11/2004 inerenti le intese relative agli ambiti ed immobili demaniali o di proprietà di enti regionali che devono acquisire, in sede di conferenza di servizi, l'assenso dei rispettivi enti detentori, non si applicano nel caso del PAT adottato dal Comune di Venezia in quanto tale strumento non modifica, per tali ambiti, le previsioni ovvero le destinazioni d'uso del vigente strumento urbanistico generale.

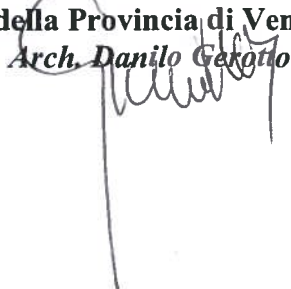
CONCLUSIONI

Il tavolo tecnico concertato conclude questo percorso di co-pianificazione recependo tutte le indicazioni, modifiche, integrazioni e contributi condivisi definiti nelle varie fasi anzi descritte nonché negli elaborati allegati al presente verbale, in quanto prodromi alla conferenza di servizi decisoria per l'approvazione del PAT del Comune di Venezia.

**Il Vicepresidente
della Provincia di Venezia**
Sen. Mario Dalla Tor



**Il Direttore Pianificazione
Territoriale Urbanistica
della Provincia di Venezia**
Arch. Danilo Geronzi



**L'Assessore all'Urbanistica
del Comune di Venezia**
Prof. Ezio Micelli



**Il Direttore Sviluppo del Territorio
del Comune di Venezia**
Arch. Oscar Giratto

